



COMUNE DI BUCCHERI

REGOLAMENTO IDRICO

APPROVATO CON DELIBERA C.C.
N. 15 DEL 26.5-2005

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - Assunzione del servizio in Economia

Il servizio della distribuzione idrica potabile è assunto, a norma di legge, in economia dal Comune che vi provvede a mezzo degli acquedotti comunali.

Il Sindaco sovrintende al servizio a mezzo del personale amministrativo e tecnico dipendente.

Ai fini del presente regolamento all'Ufficio Tecnico Comunale viene affidato il -SERVIZIO ACQUEDOTTO-

Qualora il servizio o parte di esso venga affidato in concessione o con forme di conduzione diversa, il conduttore subentrante sostituisce il -Servizio "Acquedotto" nelle funzioni del presente Regolamento.

ARTICOLO 2- Campo di applicazione

Il presente regolamento disciplina le forniture relative a tutti gli acquedotti comunali.

ARTICOLO 3- Costruzione della rete nel suolo pubblico

Di norma la rete di distribuzione, per la parte, insistente sul suolo pubblico, viene costruita direttamente dal Comune in economia ovvero mediante appalto a ditta specializzata.

Tuttavia è data facoltà agli interessati, singoli o associati, di eseguire direttamente i lavori anche per la parte insistente sul suolo pubblico, alle seguenti condizioni:

- 1) Che il nuovo impianto sia compatibile con i quantitativi d'acqua disponibili per l'erogazione;
- 2) Che venga presentato apposito progetto esecutivo;
- 3) Che i lavori vengano eseguiti da personale specializzato e sotto la diretta sorveglianza del Servizio Acquedotto;
- 4) Che i lavori abbiano inizio solo dopo aver ottenuto apposita autorizzazione;
- 5) Che vengano assunte dalla ditta esecutrice tutte le responsabilità che l'esecuzione dei lavori comporta, specialmente per quanto riguarda l'obbligo della segnaletica ai fini antinfortunistici e di sicurezza stradale, sia per l'esecuzione dei lavori veri e propri che per quanto riguarda la regolamentazione del traffico;

Ad ultimazione dei lavori avvenuta sarà redatto, a cura del Servizio Acquedotto, apposito verbale di collaudo e di presa in carico degli impianti;

Tutti gli impianti insistenti sul suolo pubblico passeranno, da quel momento, nella piena proprietà e disponibilità del Comune e solo da quel momento sarà possibile procedere all'allacciamento delle utenze insistenti sull'impianto realizzato.

ARTICOLO 4- Proprietà della Tubazione

Le tubazioni stradali, o comunque in area pubblica, anche se costruite con il contributo degli utenti a fondo perduto e le derivazioni sino al contatore, eseguite a spese degli utenti, appartengono al Comune restando all'utente il diritto d'uso per l'erogazione richiesta.

Sono invece di proprietà privata le tubazioni dell'impianto interno poste tra il contatore e gli apparecchi di utilizzazione.

ARTICOLO 5- Sorveglianza, Manutenzione e Riparazione degli Impianti

La sorveglianza, manutenzione e riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al Servizio Acquedotto, il quale, di volta in volta per

i lavori utilizzerà personale dipendente o di ditte specializzate.

ARTICOLO 6- Vigilanza Igienica

La vigilanza igienica sugli acquedotti comunali è svolta dal competente Servizio di Igiene Pubblica in conformità alle norme di legge ed al regolamento comunale di igiene in collaborazione con il servizio Acquedotto del Comune.

ARTICOLO 7 - Tipo di Fornitura

Le forniture compatibilmente con i quantitativi d'acqua disponibili per l'erogazione, si distinguono in:

- 1) Fornitura per uso pubblico;
- 2) Fornitura per uso privato a sua volta distinte in:
 - a) Utenze ad uso domestico;
 - b) Utenze ad uso non domestico;

Esse sono regolate dal presente Regolamento e dalle condizioni speciali che, di volta in volta, possano essere fissate nei relativi contratti.

ARTICOLO 8- Interruzione del servizio di Erogazione

Il Comune e per esso il Servizio Acquedotto, non assume responsabilità alcuna per le eventuali interruzioni alla erogazione e/o per la diminuzione di pressione dovute a causa di forza maggiore, le utenze che per la loro natura, richiedono continuità nel servizio, dovranno provvedere, a totale cura e spese, alla installazione di un adeguato, autonomo, impianto di riserva.

Per sopperire ai fabbisogni di emergenza, nel caso di incendi, nonché per la esecuzione dei lavori, l'erogazione potrà essere provvisoriamente sospesa.

Nel caso di interventi programmati sarà dato opportuno preavviso.

Nel caso di scarsa disponibilità delle fonti di approvvigionamento, l'erogazione dell'acqua potrà